



**ISREC**  
ISTITUTO STORICO  
DELLA RESISTENZA  
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA  
DELLA PROVINCIA DI SAVONA

## Presentazione

La decisione di trasformare "Il Notiziario" del nostro Istituto in una pubblicazione periodica che assuma di più, i caratteri della monografia dedicata ad avvenimenti di rilevanza storica, senza con questo perdere la funzione informativa risponde ad una duplice esigenza culturale e politica.

Già in passato, alcuni numeri de "Il Notiziario" erano stati dedicati in tutto o in parte, ad avvenimenti specifici, riscontrando tra l'altro interesse ed ampio ascolto. Si tratta di dare oggi continuità a questa scelta, al compito prioritario per il nostro Istituto: dar vita ad una ricerca storica che punti alla verità dei fatti e alla qualità dell'informazione.

Siamo oggi di fronte ad un attacco che tende a negare il peso della Resistenza, il suo carattere popolare unitario, il suo valore per la Liberazione e il riscatto morale del Paese, l'apporto fondamentale al patto costituzionale che ha garantito, in tante prove drammatiche, la convivenza civile, la democrazia e la libertà. Si tratta di respingere questo attacco anche partendo dalla ricerca di fatti singoli, di avvenimenti particolari, di figure esemplari, che vadano a ricomporre quel mosaico che raffigura l'epopea della Resistenza. Non importa se emergesse qualche ombra.

Abbiamo raggiunta la maturità per capire che i grandi e positivi avvenimenti che hanno cambiato la storia d'Italia e d'Europa, non sono solo fatti "di rose e poesia", abbiamo capito che la guerra può determinare tragedie e modificare natura e caratteri dell'uomo soprattutto in una guerra lunga, dura e che per la prima volta in modo così esteso, ha fatto milioni e milioni di vittime civili. Tutto ciò naturalmente senza retorica od agiografia. Con spirito laico e taglio scientifico come si conviene a chi vuoi mantenere integra la memoria storica soprattutto tra le giovani generazioni. Memoria basata sulla ricerca documentale, soprattutto man mano che le fila dei protagonisti e dei testimoni, per forza di cose, vanno assottigliandosi e la distanza dal tempo tende ad offuscare i ricordi. In questa ricerca abbiamo però bisogno di tutti.

A tutti ci rivolgiamo perché questa pubblicazione vuole anche essere uno stimolo a contribuire a formare un "archivio" sapendo loro e garantendo noi che se si vuole evitare la dispersione, la perdita, deve esserci un centro, modernamente attrezzato ed accessibile a cui, privati ed associazioni, far confluire tutto il materiale documentale, anche quello che può apparire da solo insignificante, ma che se connesso ad un "corpus" acquista valore storico rilevante. La seconda esigenza è quella di informare sulla vita del nostro Istituto sempre più aperto alla partecipazione e alla trasparenza, perché abbiamo bisogno di risorse umane e materiali. Siamo convinti che questo si possa ottenere appunto se l'Istituto sarà di tutti, soci individuali, Enti locali, e associazioni aderenti e non di pochi "sacerdoti". Ed infine, e questo sarà rivolto in particolare alle scuole, agli studenti, ai ricercatori, agli appassionati comunque, le segnalazioni relative ad iniziative, avvenimenti, pubblicazioni nostre o ricevute interessanti i temi che formano oggetto dell'impegno dell'Istituto.

Non perché così si usa, ma per profonda convinzione rivolgiamo un appello alla collaborazione, alla critica costruttiva, ai suggerimenti meglio se frutto già di elaborazione e ricerca.

Le nostre risorse sono modeste. Partiamo e non sappiamo nemmeno bene dove possiamo arrivare. Ma tutti devono sapere che ce la metteremo tutta e a tutti chiediamo di darci una mano.

**Umberto Scardaoni** *Presidente dell'Isrec della  
provincia di Savona*

Savona, 25 Aprile 2007